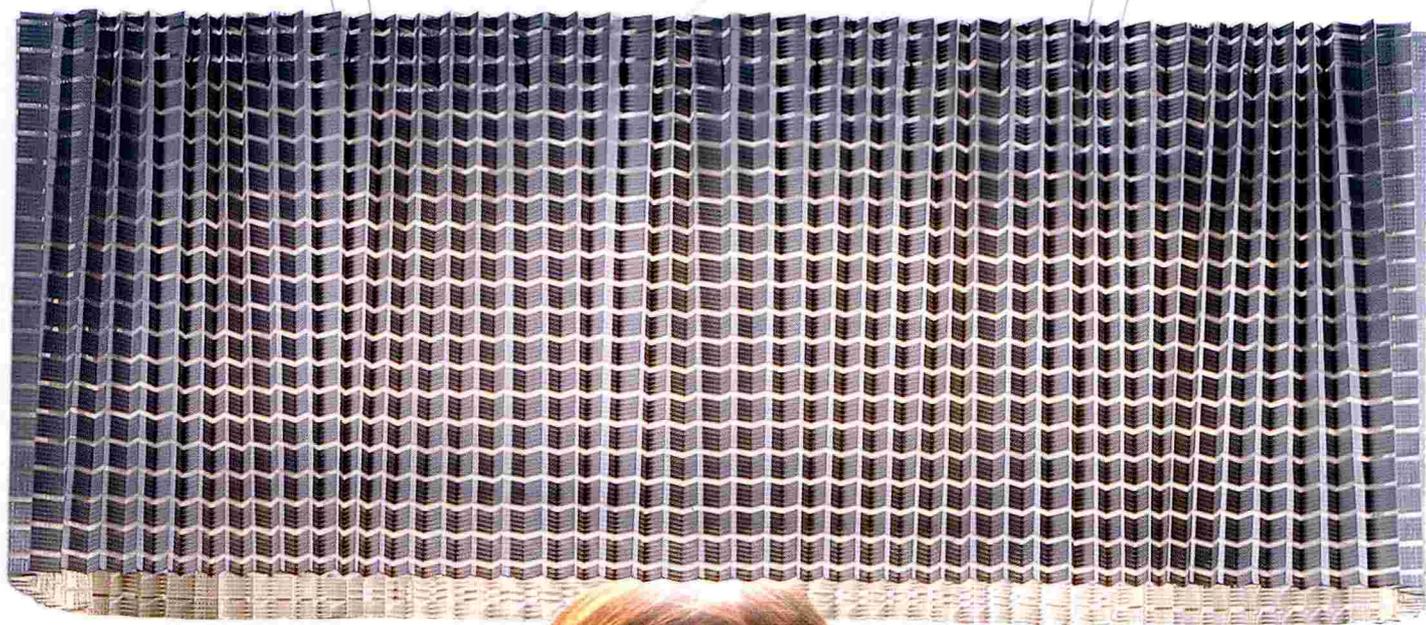


# INTERNO

LA RIVISTA DELL'ARREDAMENTO N°3 MARZO 2008

**ARCHITETTURE GLI SPAZI DELLA MODA**  
**ATTUALITÀ AMERICAN STYLE**  
**IL TEMA CENTRALE VIVERE IN CITTÀ**  
**PROGETTO DESIGN LUCE AL FEMMINILE**  
**OSSERVATORIO BABY WORLD**  
**REPERTORIO CELLULE DI DESIGN**



**DESIGN  
PLEATS**  
by Inga Sempé



Mensile/monthly  
with complete English texts





## La sede della Giuliani a Milano

L'azienda farmaceutica milanese Giuliani ha affidato agli architetti Daniel Marcaccio e Carlos Croci la riprogettazione della sede aziendale di via Palagi, intendendo dare forma, attraverso l'intervento architettonico, al rinnovo dell'immagine stessa della società. Rimodernare operando sull'esistente: questa è stata la missione dei due professionisti di origine argentina, che in team dal 1997, hanno all'attivo significative realizzazioni nei campi del residenziale, del pubblico e dell'aziendale, sia in Italia che all'estero. L'intervento sulle due palazzine di via Palagi mirava anzitutto a rendere più flessibile e funzionale il complesso, oltre a imprimere

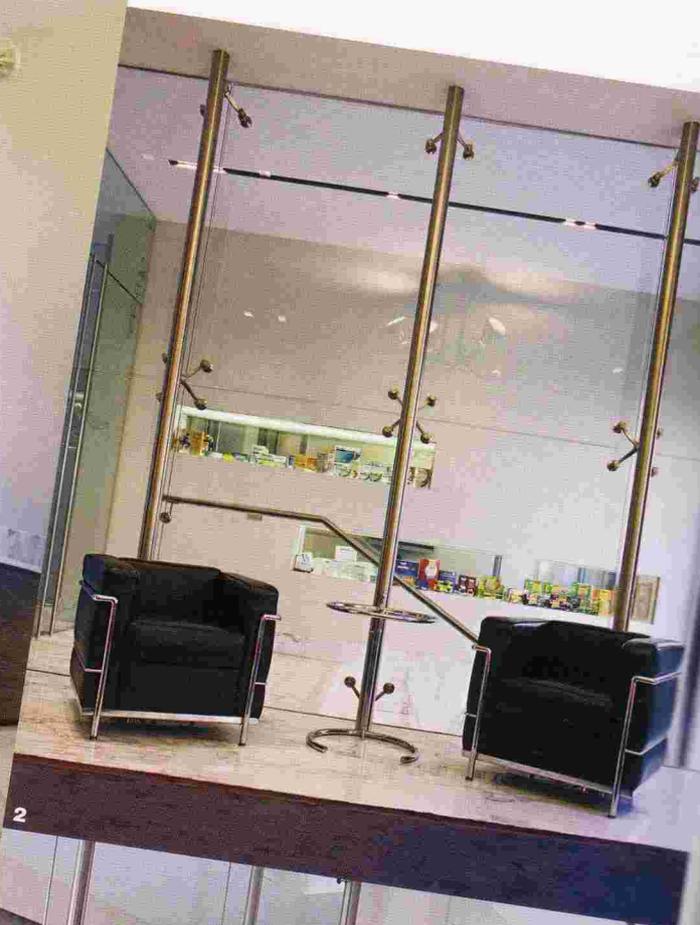
carattere e riconoscibilità alla sede, sia all'esterno che nelle aree di accoglienza e lavoro dell'interno. Funzionalità e carattere, quindi, veicolati da scelte stilistiche rigorose e da materiali di alto profilo tecnologico e prestigio, come l'acciaio, il vetro, il marmo, la resina.

All'esterno la vecchia recinzione è stata sostituita da un nuovo muro in calcestruzzo armato in cui è immersa una struttura in acciaio, sostegno invisibile dei pannelli di cristallo perimetrali, che appaiono così privi di telai, lievemente distaccati tra loro. La leggerezza della recinzione trova risposta nella solidità dei portoni per l'accesso >>



Nelle immagini di Davide Fiorica:

1. Il banco reception modellato in acciaio da **Marzorati Ronchetti**.
2. La recinzione perimetrale esterna.
3. L'accesso pedonale con ante in vetro bordate in acciaio inox (Marzorati Ronchetti), che nascondono i meccanismi di apertura.



carraio, interamente in acciaio inox, ma scanditi da un taglio sottile, orizzontale o verticale. Il portone principale, poi, espone in evidenza il nome della società, realizzato in leggero rilievo sull'acciaio stesso.

Attraverso un portone con ante in vetro, sovrastato da una mensola in cristallo sostenuta da due mensole rovesciate, si accede allo spazio del ricevimento, in origine suddiviso in quattro ambienti differenti. Sulla scala d'accesso affacciano due lunghe nicchie illuminate ricavate nella parete, in cui sono esposti i prodotti della Giuliani. Il passaggio alla reception non ha ostacoli visivi: nell'ampio spazio dedicato al ricevimento campeggia un bancone in acciaio spazzolato a mano (di Marzorati Ronchetti, come tutti gli altri interventi in

acciaio) di forma organica ed effetto scultoreo, fortemente riflettente rispetto al pavimento in marmo Calacatta oro.

L'impatto monumentale del banco in acciaio è controbilanciato dalle pareti in vetro, sostenute da montanti verticali e crociere in acciaio inox (di Faraone). Pareti vetrate circondano anche l'area degli uffici amministrativi, suddivisi da armadiature, ma attorniate dal vetro, per ampliare la percezione complessiva dello spazio. Per le sale riunioni e l'ufficio direzionale i progettisti hanno fatto ricorso a pareti attrezzate della Tecno, con finiture in legno di rovere e

>>

1. La sala di ricevimento, con divano SMD bianco in pelle di **Maxalto** e sospensioni Pipe di **Artemide**.
2. Sempre nell'area reception, poltroncine di Le Corbusier LC2 nel catalogo **Cassina** e tavolino di Eileen Gray del 1927 edizione **Alivar**; alle spalle, pareti vetrate con montanti e crociere in acciaio (**Faraone**).
3. Le ampie superfici riflettenti del banco reception, in acciaio spazzolato a mano, creano suggestivi effetti di luce e movimento.



**1.** Il vano scale ellittico è interamente percorso dal corrimano in acciaio della **O.M.A.T.**

**2.** Il cortile interno, su cui affaccia l'ascensore oleodinamico e panoramico di **CRC**, è attraversato da una pensilina in acciaio e vetro, sempre **CRC**.

**3.** Gli uffici sono separati da pareti attrezzate **Tecno** e arredati con tavoli **Tecno** e **Unifor**, poltrone da lavoro **Vitra** (MedaPro e MedaSlim), corpi illuminanti di **Flos** e **Kreon**.

divisori in doppio vetro con profili in alluminio lucidato, richiamato anche nella struttura dei tavoli da lavoro Unifor con piano in vetro retrovernicciato. I corpi illuminanti di Flos, Kreon, Luceplan, Artemide e Viabizzuno contribuiscono a definire l'effetto complessivo di pulizia formale, l'impronta tecnologica, il senso di rigore e solidità che la Giuliani ha inteso veicolare con il progetto di rinnovo della sua sede. (Antonella Galli)